Anno XXXVII° — Mercoledì 1 Aprile 1908 — Conto corrente con la posta — N. 78

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

L'ELETTRICITÀ
al servizio dell'agricoltura

Quasi ad illustrazione ed a complemento della lettera che ci fu inviata da Napoli, intorno al libro dell'illustre prof. F. S. Nitti sull'applicazione dell'elettricità all'agricoltura, un nostro egregio collaboratore, che è certamente in grado di dire una parola competente, ci scrive:

Mentre spetta all'On. De Asarta il merito di essere stato il primo fra noi ad applicare l'elettricità a scopi agricoli ogni giorno si fanno in Italia nuovi progressi su tale via.

In più luoghi si è già cominciato ad utilizzare l'energia elettrica per la battitura del grano e del riso.

La Città di Rieti è collegata mediante una condottura elettrica, della lunghezza di 60 chilometri ad un'officina generatrice che utilizza una parte della famosa cascata delle Marmore; la corrente è continua ed ha il potenziale di 6000 volta.

Da quella condottura, durante l'epoca della trebbiatura, viene presa una parte della corrente, mediante linee mobili che la conducono alle diverse fattorie delle vicinanze. Il motore è collocato sopra un carrello, dove pure si trovano tutti gli accessorii occorrenti ad un simile impianto; e fra gli altri anche una piccola generatrice destinata ad alimentare alcune lampade ad arco, essendo così resa possibile, mediante una splendida illuminazione, la prosecuzione del lavoro anche nelle ore notturne.

Un impianto analogo al precedente si trova in attività a Verzuolo, nelle vicinanze di Saluzzo, salvo che in questo caso la corrente utilizzata è alternata trifase a 4000 volta.

Qualche cosa di simile è pure stato fatto dalla Società Generale Casalese.

La rivista milanese l'*Elettricità*, da cui ricaviamo queste notizie soggiunge che i vantaggi della trebbiatura elettrica su quella a vapore sono moltissimi. Rimane infatti eliminato ogni pericolo di incendio che facilmente ha origine dalle scintille che si sprigionano dal camino della locomobile. Risparmia ai contadini di dover trasportare l'acqua di alimentazione ed il combustibile.

Il lavoro poi procede più alacremente poichè il carrello motore è presto piazzato e pronto a funzionare, mentre alla locomobile occorre parecchio tempo per mettersi in pressione. Il materiale è più leggero e richiede minor numero di bestie per il trasporto.

Infine viene reso possibile il lavoro notturno, ed è da notare che se negli altri generi di industria il lavoro notturno rende poco, in questo caso rende il doppio; col fresco della sera l'allegria aumenta, tutti sono più svelti, la trebbia corre più veloce ed il lavoro si moltiplica.

E' da sperare che man mano che va estendendosi la rete delle condotture elettriche si possano fare installazioni simili nei principali centri agricoli.

E prima di tutto potranno stabilirsi delle diramazioni di tal genere dalla condottura elettrica fra Montereale-Cellina e Venezia, di cui già si sta facendo l'impianto, e che andrà certamente in attività prima della fine dell'anno.

Ed anche nella zona popolosa che circonda la nostra città speriamo che non passerà molto tempo prima che si abbia da vedere qualche condottura elettrica, dalla quale possa venir distribuita la forza e la luce a quanti ne hanno bisogno.

V.

Camera dei deputati

Seduta del 31 marzo

Pres. del Presidente *Biancheri*

Podestà (segretario) legge diverse proposte di legge ammesse dagli uffici.

Per la tomba di Umberto I.

Ronchetti sottosegretario dell'Interno anche a nome del Presidente del Consiglio risponde all'on. Santini che chiede se voglia senza ulteriore indugio provvedere a dar degna sepoltura alla salma venerata del lagrimatissimo Re Umberto I. Il governo sente più che mai il dovere di dare onorata sepoltura alla salma del compianto Re Umberto.

L'indugio non è dipeso che dal vivo desiderio di fare cosa degna del Re Umberto il Buono.

Accenna alle trattative corse fra il Governo e l'architetto Sacconi circa l'ubicazione del monumento definitivo poichè erano sorte difficoltà per accampati diritti di proprietà sulla cappella designata, quella cioè in faccia alla tomba del Re Vittorio Emanuele II.

Appianate tutte le difficoltà confida che dotrà presto sorgere nel Pantheon un monumento degno della memoria del compianto e Leale Re. (*Vive approvazioni*).

Santini prende atto delle assicurazioni dell'on. sottosegretario.

Ancora contro il brigadiere Centanni

Turati anche a nome di altri deputati svolge una sua interpellanza al Governo sui provvedimenti che intende di prendere pel brigadiere Centanni in seguito ai risultati del processo pei fatti di Lucera e sulle norme in seguito ai risultati stessi ed a quelli del processo pei fatti di Putignano, che intende far seguire ai funzionari ed agenti della pubblica forza. Chiede sia tolto il privilegio della sistematica impunità.

Segue lo svolgimento di altre interpellanze di poca importanza.

Domani seduta.

Senato del Regno

Seduta del 31 Marzo

Presidenza del Pres. *Saracco*

Il nuovo consolidato

La seduta è aperta alle ore 15.45.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto di due disegni legge.

Si svolge poi un'interpellanza del sen. Pisa al Ministero del Tesoro sulle vicende e sugli effetti della legge 12 giugno 1902 relativa alla creazione del nuovo consolidato 3 e 1\|2 0\|0.

Svolgonsi diverse altre interpellanze e si presentano alcuni progetti di legge.

Levasi la seduta alle 19.30.

IL BILANCIO ALLA CAMERA E AL SENATO di Francia

Una seduta di 27 ore

La *Stefani* ci comunica:

Parigi, 31. — Il Senato che tenne seduta fino alle tre e un quarto di stamane approvò il bilancio.

La Camera dei Deputati si è riunita stamane alle 4.55 sotto la presidenza di Buergevis, per riesaminare il bilancio approvato dal Senato; assistevano 150 deputati. Un deputato d'estrema sinistra gridò: Abbasso il Senato.

Berteaux relatore constatò che il Senato rinviò il bilancio quasi immutato.

Parigi, 31. — Alla Camera si accettano alcune modificazioni del Senato al bilancio e se ne respingono altre. Si cerca di giungere all'approvazione del bilancio prima di stasera onde evitare l'esercizio provvisorio per l'aprile.

Si rinvia il bilancio al Senato causa dissensi su alcuni punti. La seduta è sospesa e si attende la decisione del Senato.

Parigi, 31. — L'accordo fra la Camera e il Senato circa il bilancio si è stabilito. Il bilancio perciò è definitivamente approvato. La Camera si sciolse alle 12.30 dopo una seduta durata 27 ore.

LA SALUTE DELL'IMPERATRICE DI GERMANIA

Berlino, 31. — Le condizioni dell'Imperatrice sono buone.

Berlino, 31. — I medici tolsero oggi all'Imperatrice la fasciatura provvisoria del braccio leso e la sostituirono con un apparecchio definitivo gessato. Le condizioni dell'arto furono riscontrate buone; anche lo stato generale dell'Imperatrice si mantiene buono.

La crisi ministeriale della Bulgaria risolta

Sofia, 31. — Il nuovo gabinetto si è costituito sotto la presidenza di Danew. Tutti i membri del precedente ministero conservano i rispettivi portafogli eccetto il ministro della Guerra Paprikoff che fu sostituito dal colonnello Sawoff. La sessione della Sobranie fu prorogata al 31 marzo vecchio stile.

Il pagam. in moneta metallica nell'Austria-Ungheria

Vienna, 31. — Il progetto di ripresa dei pagamenti in moneta metallica fu presentato al Parlamento Austriaco e a quello ungherese. La data della ripresa dei pagamenti si fisserà con ordinanza ministeriale.

AGITAZIONE STUDENTESCA A ZAGABRIA

Zagabria, 31. — Iersera avvennero nuove dimostrazioni degli studenti. La truppa e la gendarmeria dispersero i dimostranti. I negozi sono chiusi.

Il viaggio di Edoardo VII

Portsmouth, 31. — Il Re è giunto iersera e si imbarcò subito sul yacht reale *Victoria*, ma causa lo stato del mare la partenza fu rinviata a stamane.

Portsmouth, 31. — L'yacht reale è partito stamane diretto a Lisbona.

Un ponte ferroviario fatto saltare da una banda macedone

Vienna, 31. — Il *Corrispondenz Bureau* ha da Sofia: Il ponte della ferrovia presso Mustafà Pascià fu fatto saltare colla dinamite credesi da una banda macedone. Le comunicazioni con Costantinopoli sono interrotte.

Le feste di Marsiglia

Screzi per l'accoglienza da farsi a Loubet

Parigi 31. — L'*Echo de Paris* ha da Marsiglia che si temono dimostrazioni ostili in occasione del passaggio di Loubet.

La federazione socialista ha invitato i suoi membri a non partecipare ai festeggiamenti ufficiali e di accordarsi di trovarsi in istrada per difendere la Repubblica se fosse attaccata.

D'altra parte i socialisti rivoluzionari pubblicano un manifesto dicendo che si asterranno dall'acclamare il presidente.

Il processo di Frine

Le astuzie di un'illusionista e l'illusione dei giudici

Berlino 31. — Nel « Wintergarten » si produce da qualche tempo a questa parte, una illusionista la quale rappresenta i quattro elementi. Per rappresentare il fuoco l'artista sale su un rogo dal quale s'innalzano alte e crepitanti le fiamme che la circondano tutta così da dare l'illusione ch'ella ne resti consumata. Alla fine dello spettacolo non resta sul rogo che un po' di cenere. Quest'illusione è ottenuta dalla artista — in origine ballerina — mercè apparati molto ingegnosi. Ora un'altra illusionista, certa Buller accusò di plagio la artista del « Wintergarten » reclamando la priorità dell'invenzione degli apparati per questo esercizio e chiese ai tribunali che vietassero alla concorrente di prodursi più oltre in pubblico.

Questa a sua volta ottenne dal tribunale il permesso di presentarsi al dibattimento nel costume e cogli apparati da essa adoperati al « Wintergarten ». Una stanza del tribunale le fu concessa come guardaroba. Essa aveva presentato inoltre il disegno e le spiegazioni dei suoi apparati. Quando fu chiamata davanti ai giudici comparve nell'aula avvolta in un lungo ed ampio mantello che copriva la sua splendida figura coperta solo da una leggerissima maglia. In mezzo all'aula era posta una grande tavola su cui la artista eseguì il suo esercizio davanti alla Corte, e al pubblico numerosissimo di giudici e di avvocati. Essa ebbe un successo ancora maggiore di quello che ottiene al « Wintergarten » la sera, giacchè la domanda della Buller fu respinta.

Asterischi e Parentesi

— L'odore.

I giornali di qua e di là dall'Atlantico menano grande scalpore per una giovane americana, la quale possiede una meravigliosa facoltà... canina. Riconosce la gente all'...odore. Quando essa ha fiutato una persona, ne ritrova le traccie anche dopo una mezza giornata, e la riconosce anche dopo un tempo molto maggiore... Che ottima guardia di P. S. sarebbe la donnina americana!

Questa, dell'odore, non è del resto una faccenda nuova. C'è un opuscolo del dott. Enrico Noel, il quale afferma che in certe malattie il corpo dell'infermo prende un odore speciale a segno che si potrebbe, dall'odore, fare a occhi chiusi, la diagnosi del male. La tigna *(pardon!)* si rivela con un odore di sorcio; il reumatismo con un odore acidetto: la peritonite tubercolosa tramanda un odore di musco relativamente più gradevole di quello della birra acida che tramandano gli scrofolosi.

La gamma degli odori patologici è molto varia: si assicura che certe donne nevropatiche odorano di violetta e d'ananas; i malati di rammollimento cerebrale hanno odor di volpe; quelli di febbre intermittente esalano un odore di pan cotto fresco, o quelli di febbre ordinaria di ammoniaca. Nelle perturbazioni psichiche si sente spesso come per i tignosi un odore di sorcio. Ma c'è di peggio; gli scarlattinosi ricordano un po' la gabbia delle bestie feroci e un po' il vecchio formaggio guasto; i vaiuolosi il pane ammuffito; quelli affetti da risipola l'oca cruda. Il ventre dei tifosi esala un odore particolare, parecchi giorni prima che scoppi il male; e l'alito dei bambini colpiti da disturbi gastrici ricorda il cloroformio. Si assicura poi che sotto l'influsso di emozioni vive, certe persone tramandano odori speciali, talvolta gradevoli ma più spesso fastidiosi.

**

— Carrozze e cavalli.

Sono in decadenza, non c'è dubbio. L'automobile, pur troppo a dispetto delle catastrofi, anzi forse a cagione delle catastrofi, trionfa. Dico a cagione delle catastrofi, perchè credo che gli uomini finiranno coll'andarci sopra per non correre il rischio di rimanerci sotto.

E poi c'è un'altra potente ragione: l'economia. Disse un filosofo chinese, che la sapeva molto lunga, che l'economia è il... pelo, pel verso del quale si pigliano gli uomini. Dimostrate loro che a fare una cosa in un modo si spende un centesimo meno che a farla in un altro, e loro per quel centesimo, vi sacrificano, magari l'umanità.

Si è saputo ora, per esempio, che un mugnaio di Londra, che teneva quaranta cavalli per i suoi trasporti, ha recentemente adottato a questo scopo degli automobili, venendo a risparmiare circa ventimila franchi all'anno.

Come volete che l'automobile non trionfi?

**

— I cocchieri.

Cocchiere è colui che guida il cocchio. E numerosi e curiosi episodi si connettono a questo ufficio. Il cocchiere che conduceva Bonaparte, la sera del 3 nevoso, si chiamava Cesare: così racconta Victor Hugo.

Fra i celebri cocchieri, il più celebre di tutti rimase quello di Achille: il mirabile Automedonte.

I cocchieri in Atene godevano la più alta considerazione. E si chiamavano auriga, o agitatori, per la frusta onde erano armati, e che facevan sonoramente schioccare.

Tutto l'opposto a Roma, dov'erano poco stimati. Anzi per lo più erano scelti fra gli schiavi o i liberti. Sotto la Repubblica romana, un cittadino si sarebbe creduto disonorato di guidare egli stesso i suoi cavalli.

Ma venuta la passione dei giuochi circensi, venuta la moda de' senatori e degli imperatori che scendevano nel circo a guidare i loro corsieri, la professione di cocchiere fu nobilitata di punto in bianco. E i cocchieri fecero delle vere fortune in quell'epoca. Persino statue e monumenti furono innalzati in loro onore.

**

E veniamo all'aneddoto:

Un ricco proprietario, visitando le proprie scuderie, vede il figlio del cocchiere che sta trastullandosi con ragazzi della sua età.

— Sai tu ch'io mi sia? — domanda al ragazzo, che non aveva punto badato alla sua presenza.

— Oh! sì — risponde il ragazzo — voi siete il signore che monta sempre nella vettura di papà.

**

— Per finire.

— Permettete che vi presenti il signor X, uno degli uomini del giorno che scrive il maggior numero di bestialità!

— Il signore è giornalista?

— No, è stenografo.

I TEMPORALI PRIMAVERILI E LE MACCHIE SOLARI

Un'intervista con Camillo Flammarion — La causa probabile dei primi caldi — Una teoria originale — I castagni e le macchie solari — Un pronostico per l'annata intera.

Nelle attuali condizioni dell'astronomia e della meteorologia si può conoscere la causa della recrudescenza di calore manifestatasi nei giorni scorsi? Ed è possibile dedurne un pronostico per la temperatura di tutto l'anno?

Queste due domande furono rivolte da un giornalista francese a Camillo Flammarion, come allo scienziato meglio indicato per risolvere una tal specie di quesiti, poichè Flammarion, indipendentemente dalle sue ricerche di astronomia pura si occupa anche di di meteorologia e di fisica del globo.

Anzi l'argomento in questione è appunto uno di quelli che l'eminente astronomo studia con particolare sollecitudine, dacchè la meteorologia dei mesi primaverili è divenuta, in certo modo, una sua specialità.

**

— Indubbiamente, ha detto Camillo Flammarion, l'eccezionale elevazione di temperatura con cui si è gradevolmente inaugurata la primavera del 1903 deriva in gran parte dalla ripresa dell'attività solare, segnalata dalle macchie dell'astro centrale.

« Da parecchi anni quelle macchie erano in diminuzione; non si mostravano che a lunghi intervalli ed erano di dimensioni assai piccole.

« Recentemente, il 17 febbraio, è comparsa una macchia nel centro del disco solare. Essa non era che di media grossezza. Ma da alcuni giorni, come mi hanno telegrafato da Jurisy, essa aumenta continuamente e assume delle enormi dimensioni.

« Adesso ha 30,000 chilometri di diametro, e oggi, 27 marzo, chi ha buona vista la può distinguere con l'aiuto di un semplice vetro affumicato.

« Io credo che alla presenza di questa macchia sull'astro centrale del nostro sistema dobbiamo attribuire la clemenza di questa fine d'inverno e dell'inizio della primavera.

« Ed ecco la mia teoria in proposito: Grazie alle osservazioni precise organizzate dall'Osservatorio di Greenwich noi conosciamo esattamente lo stato della superficie solare. Unendo le fotografie prese in Inghilterra a quelle che sono prese quotidianamente e con lo stesso metodo nell'Isola Maurizio e nelle Indie, la Commissione solare non ha per così dire un solo giorno dell'anno senza osservazioni.

« Si è potuto riprodurre graficamente per ogni anno la superficie solare chiazzata di macchie, espressa in milionesimi dell'emisfero solare visibile.

**

« Nel 1884, 1885, 1892, 1893, 1894, periodi *massimi* in un ventennio, vi furono rispettivamente 1079, 841, 1214, 1464 e 1282 milionesimi. Nel 1888, 1889, 1890, 1899, 1900 periodi *minimi*, non vi furono che 89, 78, 99, 111 e 75 milionesimi.

« Ora se si prendono le temperature medie di primavera durante lo stesso periodo di venti anni si riscontrano le massime nel 1884, '85, '92, '93, '94, e le minime negli altri anni corrispondenti.

« Così i *massimi* e i *minimi* di presenza di macchie e di calore primaverile corrispondono e si sovrapongono esattamente.

« I due ordini di fenomeni combinano perfettamente insieme ».

— Ma — obbiettò il giornalista — poichè le macchie solari sono dei grandi buchi neri, dove la sostanza ignea sembra mancare, non sarebbe più verosimile che la presenza di queste macchie indicasse una diminuzione dell'attività solare?

— In ciò consiste precisamente il paradosso — replicò Camillo Flamarion. — Ma per risolvere la difficoltà basta osservare che con le chiazze oscure si combinano sempre le protuberanze, specie d'immensi fumaioli, di laghi di fuoco, tutte manifestazioni che indicano un aumento dell'attività solare.

« Beninteso che io faccio le mie riserve.

« La spiegazione che vi do è lungi dall'essere decisiva, tanto più che le primaverere di Parigi sono veramente

una parte minima della climatologia generale del globo. Ma mi sembra che la concordanza segnalata durante venti anni consecutivi è degna di attenzione ».

Camillo Flammarion appoggia d'altronde la sua teoria su diverse altre categorie di osservazioni, specialmente su uno studio metodico della vegetazione dei costaggi dell'*avenue de l'Observatoire*, studio pazientemente condotto dal 1871 in poi.

Il Flamarion ha catalogato gli alberi che crescevano sotto le sue finestre, attribuendo a ciascuno dei numeri d'ordine e dei coefficienti particolari, allo scopo di stabilire una classificazione uniforme (perchè gli alberi differiscono secondo la loro esposizione, il suolo, il germe originale, l'età). Poi le fasi successive della vegetazione sono notate nei loro particolari su schede corrispondenti a ciascun castagno.

Con tutti questi particolari l'osservazione è stata precisa, e per così dire d'una rigore matematico.

« Istituendo questa esperienza — ha ancora detto Camillo Flammarion — il mio scopo era ancora di cercare se vi sarebbe stata una corrispondenza tra i fenomeni periodici dei nostri climi così agitati e l'attività del sole messa in evidenza per la presenza delle macchie.

« Portando sopra un quadro le tre serie d'osservazioni relative alla fogliazione, alla fioritura dei castagni e alle macchie solari, ho ottenuto il risultato di vedere il massimo delle macchie corrispondere ad una vegetazione tardiva.

« Una correlazione evidente si manifesta dunque tra le macchie solari e la vegetazione. Essa è tanto più curiosa in quanto le variazioni locali e accidentali del tempo influiscono considerevolmente su tutte le fasi della vegetazione.

« Non c'è dubbio, per esempio, che una buona pioggia tiepida attiva le piante, che una giornata calda le trasforma a vista d'occhio, mentre che una serie di giorni freddi le arresta e le ritarda ».

**

Per accertare maggiormente la sua teoria, Camillo Flammarion l'ha appoggiata sopra un ordine di fatti vicini, interpretando, per esempio, le osservazioni molto precise di Rocquiguay-Adansow sul ritorno degli uccelli migratori, sempre nei loro rapporti con la presenza o con l'assenza delle macchie solari.

« Riunendo nello stesso quadro le date del ritorno del cucù, dell'usignuolo, della rondine, le temperature di marzo ed aprile, le temperature medie dell'anno e la curva delle macchie solari, io ho ancora ottenuto — aggiunge C. Flammarion — un curioso e nuovo insieme che mi sembra non lasciar dubbi sulla realtà di una correlazione fra le macchie solari e i fatti della natura terrestre.

« Il *maximum* di temperatura corrisponde al *maximum* di macchie solari, al *minimum* di umidità e ad una apparizione precoce delle foglie dei castagni e degli uccelli migratori.

« Il *minimum* di temperatura corrisponde al *minimum* delle macchie solari, al *maximum* di umidità ed all'apparizione tardiva delle foglie e al ritorno tardivo degli uccelli. »

Infine l'illustre scienziato ha detto che la temperatura dei mesi di marzo e di aprile indica sensibilmente quella dell'annata intera.

Cronaca Provinciale

Da PORDENONE
Una vecchia che vibra una coltellata a un giovanetto

Ci scrivono in data 31:

Una donna assai nota per il suo contegno provocante e litigioso che diede più volte origine a scenate nella via, piccola di statura e di nome Anna Mometti maritata Vazzola, ieri passava per via Vittorio Emanuele e, come al solito, molestava e oltraggava i passanti.

Il giovinetto Oscar, figlio del negoziante in manifatture sig. Enea Gasparinetti, con un zittio le fece atto di tacere. Non l'avesse mai fatto! La vecchia giurò di vendicarsi e si allontanò in atto minaccioso.

Nel pomeriggio verso le due e mezzo, mentre l'Oscar stava davanti alla sua bottega appoggiato ad un pilastro, la vecchia giuntagli alle spalle gli vibrò una potente coltellata al fianco sinistro in direzione del polmone.

L'arma adoperata era a lama fissa.

Il ragazzo mandò un grido; il sangue gli prese a sgorgare a fiotti. Pure non volendo impressionare la sua famiglia specie la mamma, corse diffilato all'ospitale.

Quivi il dott. Andreis gli riscontrò una ferita profonda due centimetri con recisione di un'arteria; donde la grande perdita di sangue.

Dopo l'operazione, il ragazzo fu trasportato a casa. Il dott. non si è definitivamente pronunciato; stabilì che per la guarigione occorranno non meno di 15 giorni, salvo complicazioni.

Compiuto a sangue freddo e con animo malvagio il misfatto la donna girava tranquilla sotto i portici ma i carabinieri più tardi, venuti a conoscenza del fatto la arrestarono.

Mentre la traducevano alle carceri, una vera folla di popolo le fece una dimostrazione ostile con fischi e grida di imprecazione.

Il fattaccio produsse pessima impressione.

Un particolare curioso:

Il marito della Mometti si trovava a letto ammalato, ed udendo il fracasso della gente che seguiva la moglie fu colto da un violento colpo apoplettico in seguito al quale versa in grave pericolo di vita.

Da LATISANA
Incendio

Ci scrivono in data 31:

Alle 10 di stamane, senza che se ne possa precisare la causa, s'incendiava un pagliaio nella corte Tramontin in via Ozof. Col forte vento che soffiava e colla vicinanza di casupole e stalle si temeva che il fuoco dovesse prendere proporzioni disastrose, ma grazie al pronto accorrere di cittadini, pompieri e dei R.R. carabinieri, potè in breve essere circoscritto.

Alla distanza di 6 giorni è il secondo incendio che si deve registrare in quel quartiere.

Speriamo che la sia finita.

Da SACILE
L'asta per l'acquedotto

Stamane ebbe luogo l'asta per l'appalto di tutto il lavoro occorrente per la costruzione del tanto desiderato acquedotto.

La Ditta Giusto Venier di Udine ne rimase deliberataria col ribasso del 27.01 per cento.

La base d'asta essendo di circa 68 mila lire, il Comune ebbe a riscontrare una economia di circa 18 mila lire. Non è una cifra disprezzabile!

Da REMANZACCO
Ancora i danni del fulmine
3 e non 2 bovini uccisi.

Ci scrivono in data 31:

Mentre stava per comunicarvi lo scoppio del fulmine, qui oggi avvenuto durante il temporale di questa mane, vidi sul vostro giornale di questa sera, già annunciata la successa disgrazia.

Non mi resta quindi che rettificare quanto lessi, e cioè, che, anzichè due bovini furono uccisi due buoi ed una armenta, e che il danno arrecato ammonta ad oltre 2000 lire.

Da PALMANOVA
Una donna investita da un ciclista

Ci scrivono in data 31:

Questa mattina venne trasportata in lettiga all'ospedale civile certa Zorzin Teresa, fruttivendola, per frattura del femore causa una caduta causatagli da un passante in bicicletta.

Da SPILIMBERGO
Lire 350 trovate — Il mercato bovino

Ci scrivono in data 31:

Da persona che non mi è dato conoscere fu rinvenuto nella strada comunale fra Lestans e Sequals un portasigheri contenente lire 350, che fu subito depositato per cura di detta persona in Municipio.

**

Oggi il mercato bovino e la fiera furono affollatissimi ed il concorso dei forestieri fu oltre ogni dire numeroso.

Da GEMONA
Società operaia

I soci sono invitati all'assemblea generale che avrà luogo domenica 5 aprile nei locali della società alle 2.30 pom. per trattare sulle modificazioni da apportarsi allo Statuto.

Da MANIAGO
Iscrizione gratuita alla Soc. di M. S.

La Società di Mutuo Soccorso pubblicò oggi questo avviso: A tutto il giorno 30 aprile rimane aperta una iscrizione di nuovi soci senza tassa d'ammissione. Potranno inscriversi: *a)* Coloro che non avranno oltrepassato il quarantesimo anno di età; *b)* Coloro che potranno ottenere il certificato medico ci sana costituzione.

Bollettino meteorologico

Pressione: calante Ieri: piovoso
Temperatura massima 10.— Minima 5.6
Media 6.005 acqua caduta mm. 37.5

Cronaca Cittadina

A proposito dell'ultima assemblea della Società Generale Operaia
Gli articoli dello Statuto parlano chiaro

Da un socio dell'Operaia Generale, che ha preso viva parte alle discussioni recenti, riceviamo la seguente lettera che, con gli articoli dello Statuto alla mano, dimostra la nullità delle deliberazioni di sabato sera:

Signor Direttore,

A proposito dell'assemblea dell'Operaia di sabato scorso, devo richiamare l'attenzione dei soci tutti sopra gli articoli che riguardano la convocazione delle assemblee.

Il presidente non aveva alcuna facoltà di convocare l'assemblea di sua iniziativa, essendo in carica, com'è tuttora, un consiglio sociale.

L'articolo 37 dice testualmente così:

« L'assemblea generale, viene sempre convocata, per determinazione del Consiglio sociale, per iniziativa propria, ed anche in seguito a domanda di non meno 50 soci. »

Dunque il Presidente non può arrogarsi la facoltà di convocare l'assemblea — perchè questa facoltà è demandata esclusivamente e *sempre* al Consiglio sociale, che agisce sia per iniziativa propria del Consiglio, sia dietro domanda di 50 soci.

Non basta. L'articolo successivo, 38, nella seconda parte, dice testualmente così:

In contingenze affatto eccezionali potrà il Consiglio con sua particolare determinazione convocare l'Assemblea senza limitazione di tempo.

Dunque anche per le contingenze eccezionali si esclude tassativamente la facoltà al presidente di convocare l'assemblea.

Perchè il rappresentante legale della società non è il Presidente, come forse il signor Ernesto Seitz credeva, ma il Consiglio sociale, come appare luminosamente dall'art. 59, così concepito:

Nel Consiglio formalmente riunito è costituita la legale rappresentanza della Società.

Da ciò si vede, dico in conclusione, che secondo lo Statuto il Consiglio sociale, eletto due settimane or sono, sempre permanente in carica e che le deliberazioni d'un'assemblea illegalmente convocata non possono essere che nulle.

Tanto per la verità e per indurre i soci, che si preoccupano dell'avvenire della Società, a leggere bene lo Statuto che tutti dobbiamo rispettare e che fu, in modo sorprendente, dimenticato.

Mi creda ecc. ecc.

Giuseppe Pedrioni

Notizie dell'Esposizione
I fabbricati dell'Esposizione

Al « Campo dei giochi » si lavora con alacrità.

Tutte le gallerie si lasciano già scorgere nelle loro linee principali.

Il *Restaurant* è coperto e presto sarà proprio al completo.

Al giardino non manca più nulla ed il laghetto è ricolmo d'acqua, fatta entrare nei bacini questa mattina.

Insomma *fervet opus* su tutta la linea.

Le cartoline dell'Esposizione di Venezia

Sono uscite le cartoline dell'esposizione internazionale d'Arte di Venezia. Esse riproducono felicemente il Manifesto, che rappresenta, com'è noto, la sommità della Torre dell'Orologio con le due figure dei « mori » che battono sulla grande campana e col largo panorama della città visto dall'alto.

Le cartoline sono di due tipi: le une policrome, le altre arieggianti all'acquaforte: finissime tutte e degne della nobile festa di cui Venezia si fa per la quinta volta banditrice.

Il padre eterno

La frase non è nostra e non ha (ben s'intende) intenzione ingiuriosa per la divinità — ma è dell'on. nostro amico Santini, il quale la lanciò in pieno Parlamento contro uno degli enormi parlatori dell'Estrema sinistra.

Ora, dopo aver letto ieri sulla *Patria* la lettera diretta dall'avv. Erasmo Franceschinis ai consiglieri provinciali abbiamo dovuto esclamare: Ed ecco un altro padre eterno!

Invero la lettera è parsa a tutti veramente umoristica per il tono pretenzioso col quale insegnava ai colleghi del Consiglio Provinciale ciò che avrebbero dovuto fare. Pareva il verbo d'un presidente del Consiglio dei ministri.

Un proscritto.

Per la verità storica notiamo che mai dal 1866 in poi un consigliere provinciale si permise di infliggere ai colleghi cotali epistole da pedagogo che scopre ogni giorno la polvere.... amministrativa e che non possono essere giudicate in modo diverso da questo ed avere diversa accoglienza da quella d'una discreta ilarità.

Il prof. P. S. Leicht
libero docente all'Univer. di Padova

Ci scrivono da Padova, 31:

Il dottor Pier Silverio Leicht ha tenuto ieri (martedì) la lezione di prova prescritta secondo il nuovo regolamento anche per le libere docenze domandate per titoli. L'esito fu ottimo e la facoltà appoggiò la domanda all'unanimità.

Non si può dubitare che il Consiglio Superiore confermerà la decisione della nostra facoltà.

Le nostre più vive e sincere congratulazioni al giovane valentissimo nostro comprovinciale, che ha ormai reso chiaro il suo nome, fra gli studiosi d'Italia, con opere di indiscutibile valore scientifico e di prezioso sussidio alla storia del Friuli.

NOTIZIE POSTALI
Le cassette postali ad uso dei privati

Finalmente sono state istituite nell'atrio di questo ufficio postale le cassette chiuse a chiave per la corrispondenza dei privati.

Sono di tre dimensioni e la spesa è di L. 4, 3, e 2 al mese.

Il motociclista di S. Maria
identificato

Il motociclista che l'altra sera a S. Maria la Longa passando colla sua macchina provocò la fuga del cavallo dell'ingegnere Scala con susseguente travolgimento e morte del cocchiere Calderan, venne identificato.

Egli è il cognato del sig. Sotti il quale è impiegato nello stabilimento Passero.

Del tragico fatto sta occupandosi il Pretore di Palmanova.

Stagionatura ed assaggio delle sete

Sete entrate nel mese di febbraio 1903.

Greggie	Colli N.	83	Kg.	8450
Trame	» »	2	»	115
Totale	» »	85	»	8565

All'assaggio: Greggie N. 286

Beneficenza. Il Comitato Protettore dell'Infanzia porge vivissime pubbliche grazie alle gentili signorine che con sentimento delicato e filantropico, inviarono indumenti da loro stesse confezionati.

SU DUE PIANETI
Romanzo di KURD LASSWITZ

Unica traduz. italiana consentita dall'autore
Proprietà letteraria

Entrando nel giardino Ell lasciò cadere sugli occhi della donna a destra i raggi di una piccola lampada ch'era fissata alla stanga sinistra della slitta. Immediatamente le due figure si rizzarono, alzando le braccia come per salutare, e formando nello stesso tempo con la ghirlanda come un arco di trionfo, gli lasciarono libera la via. La slitta passò e andò a fermarsi innanzi alla veranda della casa.

Le due graziose custodi dell'ingresso erano automi. L'irradiazione degli occhi di quella che stava a destra produceva una reazione chimica e così, mentre si apriva la porta, era anche segnalato nell'interno dell'abitazione l'arrivo di una visita.

Ell smontò dalla slitta e salì la scala della veranda.

Una svelta figura di donna gli si fece incontro.

Non avendo ancora veduta Isma nel suo costume marziano, Ell durò fatica a riconoscerla.

— Isma! — esclamò poi, guardandola con ammirazione.

— Non ci ho colpa — rispose lei arrossendo. — La signora Ma lo ha voluto.

— Ha fatto bene; sarei lieto di andar con lei così vestita per le vie di Friedau. E badi, forse avrò tra breve anche questo piacere.

— Non parliamo della Terra ora; ci penso abbastanza quando son sola. No, Ell, finchè non abbiamo altre notizie e non possiamo far nulla, mi lasci provare a vivere con lei sul Marte; provare.... come ho provato quest'abito.

— Mi scusi — disse Ell. — La sorpresa mi aveva impedito di trovare la intonazione giusta; ma la troverò. Intanto vuol farmi il favore di accompagnarmi?

— Permetta solo che dimandi che altro ci vuole per una toeletta da passeggio — disse Isma. — Si sieda, farò in un momento. — E andò lesta in camera.

Ricomparve subito; portava in capo la leggiera acconciatura estiva delle Marziane: una corona di delicate penne, turchine come i suoi occhi. Dello stesso colore era l'abito che, più forte della seta, metallico come la copertura delle ali di alcuni coleotteri, luccicava disegnando le agili forme della persona. Il velo, fermato sulle spalle, era ritenuto da una cintura e scendeva in fitte pieghe sino ai piedi. Scarpe anche turchine completavano l'abbigliamento.

Dietro Isma apparve una signora attempata. Ma, la moglie di Ill.

— Buon giorno — disse Ell salutandola gaiamente. — Posso rapirti la tua ospite?

— Sembri un vero Marziano — rispose Ma ridendo e stendendogli la mano sinistra.

— La destra, zia! — osservò Ell.

— Eccola! E ora dimmi, come ti piace Isma? A me dispiace solo la sua cera triste. Non sa che sul Nu bisogna essere allegri. Prendila teco per farle vedere il mondo; forse ti riuscirà di distrarla.

Isma era montata in carrozza e Ell stava per mettere questa in moto, quando Ma gridò:

— Fermi! Isma ha dimenticato lo scialle e l'ombrello. Restate seduti; ve li darò subito.

Tornò dopo un momento e, gittando sulle ginocchia di Isma un piccolo tubo disse:

— Tirando da una parte verrà fuori l'ombrello, e dall'altra lo scialle. Si attacca alla cintura. E ora, figliuoli, buona passeggiata!

— Mi pare — disse Isma guardando il tubo — che non ci sia bisogno d'ombrello. Qui non piove se non di notte, e dal sole difendono le ombre di questi alberi.

Ma — ci sono le radure, dove l'ombrello è indispensabile, perchè dove il sole batte brucia più che sulla Terra. Credo poi che lei, non avvezza al clima, farebbe bene di coprirsi. Permetta!

E tirando da una parte del tubo, ne fece uscire uno scialle morbido, trasparente e quasi invisibile, nel quale Isma s'avvolse.

Essendo ancora presto, le strade erano deserte, e di rado s'incontrava qualcuno a piedi o in carrozza. Ell aveva rallentato la corsa traversando il parco naturale; avvicinandosi al confine del distretto, le vie cominciarono ad essere meno deserte e comparvero le prime case della zona abitata. Si sentì un forte rumore come d'una sega, e a uno svolto della strada se ne potè capire la causa. Una sega immensa, mossa da un motore elettrico, recideva il tronco di uno di quegli alberi colossali, che, vuotato del tutto internamente dalla sua età di seimila anni, e minacciando di cadere, doveva essere tagliato e portato via.

— In mezzo a tanti alberi — notò Isma — com'è possibile? Li stroncherà tutti cadendo.

— Non saprei spiegarlo neanch'io — rispose Ell — Ma se aspettiamo un momento, vedremo presto quello che succede.

In pochi minuti la sega, avendo compito l'ufficio suo, era messa da parte, e, ritiratisi i lavoranti di là dal circuito chiuso, il capo parlò nel telefono i cui fili si perdevano tra i rami degli alberi. Si sentì un forte stormire delle foglie; l'albero gigantesco tentennò alquanto e poi si alzò lentamente in mezzo a' suoi vicini ancora robusti, spezzandone solamente qualche ramo.

— Ora capisco — disse Ell. — Alzando l'albero per mezzo di un pallone e così lo trasportano alla fabbrica, dove si lavora il legno. E indovini che cosa c'è in quel tronco vuoto?

— Nulla suppongo.

— Tutt'altro; forse centomila scialli come il suo. Guardi! *(Continua)*

La partenza delle reclute. Questa mattina col treno delle 4.10 sono partiti per i vari reggimenti a cui furono destinate le reclute delle diverse armi.

Grande animazione si notava sul piazzale della stazione.

I canti e i saluti ai 1300 baldi giovanotti, molti dei quali erano accompagnati dalle mamme, dai babbi dai fratelli e...... dalle morose mettevano nell'animo di chi assisteva alla scena, un senso di mestizia calma e serena, perchè confortata dal pensiero che tutta quella gioventù va a compiere un nobile dovere, una santa misssione e tornerà alle famiglie più forte e più civile.

Banda cittadina. Programma da eseguirsi dalla banda cittadina questa sera dalle 7 alle 8 1[2 sotto la loggia Loggia Municipale.

1. KESSELS: Marcia *Falcoburgiùs Grotmarsch*
2. BERGER: Valtzer Boston *Nuages-Roses*
3. DONIZZETTI: Atto 4° (Aria finale) *Lucia di Lammarmoor*
4. BOITO: Fantasmagoria *Mefistofele*
5. MONTICO: Pout pourri nell'operetta *Madre Mia!*
6. WALDTEUFEL: Valtzer *Gioventù dorata*

Il crematoio in funzione. Domani comincierà a funzionare il crematoio comunale annesso al cimitero di S. Vito.

Primo ad essere cremato sarà il tipografo Totis. Si cremeranno poi le salme dell'usciere municipale Tommaso Sbuelz e le altre.

Il crematoio funzionerà tutti i giorni fino a che saranno arse tutte le salme di coloro che espressero il desiderio di essere cremati.

Il lutto di un collega. Apprendiamo con vero dolore che al collega ed amico Guido Maffei, presidente del Sodalizio Friulano della Stampa, è morto il fratello Alessandro.

L'estinto, più anziano ed unico fratello del collega, viveva a Trieste e fu uomo intemerato e fervente patriota.

Al collega colpito da così grave lutto inviamo le più sentite condoglianze.

Cassa di risparmio di Udine

Situazione al 31 marzo 1903

ATTIVO.

Cassa contanti	L.	168. 38.73
Mutui e prestiti	»	5,981,201 75
Valori pubblici	»	7,335,966.80
Prestiti sopra pegno	»	19,300.—
Conti correnti con garanzia	»	269,919.31
Cambiali in portafoglio	»	2,148,698.52
Conti correnti diversi	»	1,604.97
Rattne interessi non scaduti	»	191,623 20
Mobili	»	7,649.07
Crediti diversi	»	43,488,76
Depositi a cauzione	»	189,000 —
Depositi a custodia	»	2,054,585.39
Attivo	L.	18,411,675.50
Spese dell'esercizio in corso	»	26,672.37
Totale	L.	18,438,347.87

PASSIVO.

Depositi nominativi 2 3/4 %	L.	2,684,766.81
Id. al portatore 3 %	»	10,283,115.40
Id. piccolo risparmio 4 %	»	879,934.63
Totale credito dei depositanti	L.	13,847,816.84
Interessi maturati sui depositi	»	103,224 18
Debiti diversi	»	31,264.30
Conto corrispondenti	»	165,773 89
Depositanti per dep. a cauzione	»	189,000.—
Simile per depositi a custodia	»	2,054,585.39
Passivo	L.	16,391,664.60
Fondo per le oscillaz. dei valori	»	605,357.84
Patrimonio dell'Istit. a 31 dicembre 1902	»	1,359,686.07
Utili dell'esercizio in corso	»	81,639.36
Somma a pareggio	L.	18,438,347.87

Il direttore
A. BONINI

Operazioni.

La cassa di risparmio di Udine riceve **depositi su libretti**

nominativi	al	**2** 3[4	per cento
» **al portatore**	»	**3**	»
» **a piccolo rispar.** (libretto gratis)	»	**4**	»
accorda **prestiti agli enti morali** della provincia di Udine, se con delegazioni ed ammortizzabili nel termine di 5 anni	»	**4** 1[2	»
se estinguibili nel termine maggiore di anni 5. ma non oltre gli anni 20	»	**5**	»
fa **mutui ipotecari** a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni	»	**4** 1[2	»
accorda **prestiti o conti correnti** ai monti di pietà della provincia di Udine	»	**4**	»
accorda **prestiti alle Società cooperative** fino a sei mesi	»	**4**	»
fa **sovvenzioni in conto corrente** garantite da valori o ipoteca, a debito	»	**4** 3[4	»
a credito	»	**3** 3[4	»
accorda **prestiti sopra pegno di valori**, non compresa la tassa di registro	»	**4** 3[4	»
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi.			

La tassa di richezza mobile è a carico dell'Istituto.

ARTE E TEATRI

La prosa al Sociale

« Romanticismo »

E' l'opera più simpatica, forse la più geniale, certo quella che ha avuto il più clamoroso successo sulle scene italiane in questi ultimi tempi. *Romanticismo* percorse trionfalmente l'Italia, suscitando entusiasmi che parevano sepolti.

Non questo, ma ben diverso titolo Girolamo Rovetta doveva dare alla sua opera insigne. E' la patria che quest'opera rievoca e glorifica; — è la lotta sacra e sublime d'un popolo che vuole la libertà; — è l'intima gioia, è lo spasimo del sacrificio.

La serata è in onore del primo attore giovane Luigi Zoncada, valentissimo artista che accoppia allo studio intelligente dell'arte moderna le qualità eccezionali, che gli diedero già bella e sicura fama.

Teatro Sociale di Gorizia

Per improvviva indisposizione del baritono sig. Caruson, domenica scorsa venne sospesa la rappresentazione.

Perdurando tale indisposizione, l'Impresa scritturò per questo resto di stagione il rinomato artista *La Puma*.

Questa sera e domani verrà dato l'*Otello*. Domani serata dell'esimio Tenore *Colazza*.

Venerdì riposo.

Sabato: *Tosca*, e domenica *Otello*.

CRONACA GIUDIZIARIA

Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella prima quindicina del mese di aprile 1903.

Venerdì 3. — Leuchig Giuseppe e C., 2 liberi, lesione, testi 3, dif. Franceschis e Driussi.

Sabato 4. — Pino Giovanni, libero, lesione, testi 3, dif. Doretti; Dozzi Ermenegildo, libero, furto, testi 4, dif. id.; Simonetig Maria e C., 2 libere, contrabbando, testi 2, dif. id.; Cecconi Carlo, libero, furto, testi 1, dif. id.

Martedì 7. — Bagino Bonnane, detenuto, calunnia, testi 5, dif. Levi; Zanier Elena, libera, truffa, testi 4, dif. id.; Tedeschi Maria, libera, furto, testi 1, dif. id.

Mercoledì 8. — Rossi G. B., libero, lesione, testi 5, dif. Driussi; Tecco Luigi, libero, furto, testi 3, dif. id.; Floreancig Carlo e C., 2 liberi, contrabbando, testi 2, dif. id.; Stefanutti Antonio, appello, ingiurie, dif. id.

Venerdì 10. — Marchiol Anna, libera, omicidio, testi 2, dif. Forni; Comelli Cesare, libero, contrabbando, testi 1, dif. id.; Cumero Francesco, testi 1, dif. id.; Cossio Emilia, appello, ingiurie, dif. Tamburlini; Verrani Giovanni, detenuto, testi 1, dif. Forni.

Sabato 11. — Sgobin Francesca, libera, contrabbando, testi 1, dif. Franceschinis; Floreano Maria, libera, furto, testi 4, dif. id.; Floreano Maria, libera, furto, testi 6, dif. id.

Mercoledì 15. — Rizzon Giovanni, libero, violazione domicilio, testi 5, dif. Lupieri; Coos Valentino, libero, oltraggio, testi 3, id. id.; Coccolo Valentino e C., 2 liberi, contrabbando, testi 1, dif. id.

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Contrabando in unione

Al Tribunale di Tolmezzo, si svolse in questi giorni un processo per tentato contrabando in unione, a carico di certi Della Mea Emilio d'anni 24, Degli Uomini Mattia d'anni 26, Marcin Giuseppe d'anni 24, Della Mea Ambrogio d'anni 20 e Martina Ferdinando d'anni 22, tutti di Raccolana.

Il Tribunale condannò tutti gli imputati a due anni e mezzo di detenzione ciascuno.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

La querela del sig. Pignat

Togliamo dal *Giornale di Venezia* quest'esatta notizia:

Nella udienza di ieri è stata discusssa la causa penale del fotografo sig. Pignat Luigi, assessore comunale, contro il dott. Isidoro Furlani direttore del *Giornale di Udine* e contro il gerente dello stesso. I nostri lettori, udinesi specialmente, ricordano che dopo cinque giorni di dibattimento in quel Tribunale, il sig. Pignat, parte civile, domandò il rinvio del processo per procedere anche contro l'autore dell'articolo querelato, avendo il sig. Nino Tenca, redattore del *Giornale di Udine*, chiamato al dibattimento, come testimonio, lealmente e coraggiosamente riconosciuto che l'articolo era opera sua. Il Tribunale di Udine, in onta alle opposizioni degli imputati i quali volevano un giudizio immediato, ordinò il rinvio.

Da qui l'appello discusso ieri.

Pel dott. Isidoro Furlani parlò l'avvocato Pagani-Cesa dimostrando che il Tribunale non avrebbe dovuto prestarsi a rinviare la causa per dare modo agli avversari del dott. Furlani di preparare nuove armi, facili sempre a trovarsi da chi agita le passioni politiche. Esamina la questione di diritto e l osserva che probabilmente la parte civile opporrà la pregiudiziale della non appellabilità dell'ordinanza per impedire alla Corte di esaminare il merito della stessa. Riconosce che la tesi pregiudiziale è disputabile; cita però due sentenze di Cassazione che ammettono il diritto di appello.

La parte civile (avv. Bertacioli) si trincera infatti dietro la pregiudiziale che la Corte accoglie.

Pres. cav. Romanin — P. M. cav. Apostoli.

La crisi del giornale socialista

Il nuovo direttore sarà un milionario

Il deputato Leonida Bissolati si è dimesso dalla Direzione del magno organo socialista l'*Avanti* con una lettera pubblicata ieri, di cui ecco il brano principale:

« La Direzione del partito, oramai ta cosa è notoria, fece appello alle sezioni per aiuti all'*Avanti*; una piccola parte delle sezioni colse l'occasione per rispondere: « O si muta la Direzione (che la grande maggioranza del partito approvò e confermò nel congresso d'Imola) o noi vi rifiutiamo il nostro concorso. » Se si trattasse soltanto di riprovazioni all'opera mia, riprovazioni che vengono dalla stessa parte e sono pur sempre lo stesse di cui il congresso fece giustizia, reputerei mio preciso dovere di conservare l'ufficio che il partito mi affidò; ma allorchè profittando delle condizioni in cui versa il giornale, gli attacchi contro me si vogliono concretare in un attentato alla esistenza dell'*Avanti!*, io sento che (sieno pochi o molti gli aiuti sperabili da coteste sezioni) l'obbligo mio è quello di togliere di mezzo la mia persona, o dimettermi da direttore.

Insieme al Bissolati escono dall'*Avanti* i redattori Cassola e Bonomi.

L'*Avanti* ha diminuito grandemente, negli ultimi tempi la tiratura e pare in in causa della politica ministeriale che ad ogni costo ha voluto seguire.

Si dice che la direzione dell'*Avanti* verrà assunta dal deputato Ferri o dal non ancora deputato, ma tuttavia milionario Soldi.

Musolino tenta evadere

dal bagno penale

Roma, 31 sera. — Notizie da Portolongone recano che sabato notte il brigante Musolino tentò un'audace evasione, che fu miracolosamente sventata da un secondino.

Le autorità mantengono il massimo riserbo.

I croati in guerra con gli ungheresi

Londra, 31. — Il *Daily Mail* ha da Vienna dei particolari sui disordini che scoppiarono nuovamente ad Agram.

Questi disordini furono causati questa volta dalla questione delle lingue. Venerdì sera gli studenti scortati da una banda di operai si diressero verso la stazione ove erano affissi dei manifesti in lingua ungherese.

I croati abbatterono le finestre e si recarono poscia verso la Stamperia di Stato che devastarono.

Poi si recarono al caffè tedesco commettendo gli stessi eccessi.

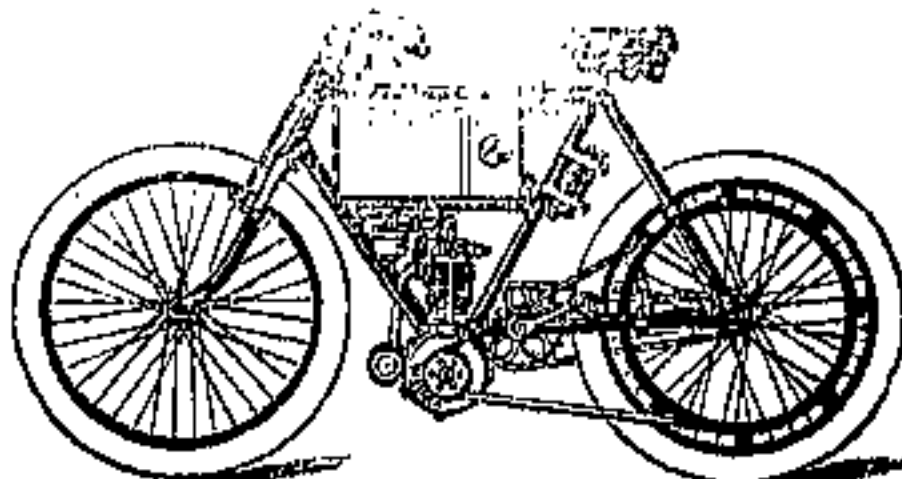
Durante questo tempo le truppe erano state chiamate.

I dimostranti che si erano diretti verso il Palazzo delle Poste lo trovarono occupato da un battaglione di fanteria che fece parecchie cariche. Numerosi dimostranti furono feriti colla baionetta.

Durante tutta la notte i croati commisero eccessi rompendo le finestre e fracassando i fanali.

Tutte le persone che parlavano tedesco erano inseguite e maltrattate.

I disordini ricominciarono sabato, ma i soldati riuscirono ancora a ristabilire l'ordine.

Sembra quasi che la città sia stata presa d'assalto. I danni sono considerevoli.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori, pubblici e dei cambi del giorno 31 marzo 1903.

Rendita 5 %	L.	102.50
» 4 1/2 %	»	107.12
» 3 1/2 %	»	99.05
» 3 %	»	72.75
Azioni		
Banca d'Italia	»	931.25
Ferrovie Meridionali	»	710.—
» Mediterranee	»	492.75
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	»	503.50
» Meridionali	»	350.25
» Mediterranee 4 %	»	504.—
» Italiane 3 %	»	348.75
Città di Roma (4 % oro)	»	517.—
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4 %	»	509.—
» » » 4 1/2 %	»	521.25
» Cassa risp., Milano 4 %	»	512.50
» » » » 5 %	»	521.—
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	507.25
» » » » 4 1/2 %	»	520.50
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	»	99.96
Londra (sterline)	»	25.14
Germania (marchi)	»	122.70
Austria (corone)	»	104 74
Pietroburgo (rubli)	»	265.33
Rumania (lei)	»	98 40
Nuova York (dollari)	»	5.14
Turchia (lire turche)	»	22.68

Valore medio dei titoli bancari e industriali

nel mese di marzo 1903

TITOLI Azioni		PREZZO nominale	PREZZO di piazza
Banca di Udine	»	100.	162.—
» popol. friul., Udine	»	100.—	165.—
» coop. udinese	»	25.—	37.50
» coop. catt., Udine	»	20.—	25.—
» coop., Cividale	»	25.—	—.—
» coop., Codroipo	»	25.—	37.50
» mut. pop. coop., Latisana	»	50.—	71.50
» di Pordenone	»	250 —	420.—
» coop. S. Daniele	»	25.—	—.—
» carnica, Tolmezzo	»	60.—	96.97
Soc. ven. cost. ed eserc. ferr., Padova	»	80.—	117.—
Tram. cavalli, Udine	»	100.—	72.50
Cotonificio Udinese	»	1000.—	1250.—
Cotonificio veneziano, Venezia	»	180.—	260.—
Filatura Makò, Cordenons	»	250.—	—.—
Ferriere di Udine e P. S. M.	»	500.—	—.—
Società illum. elett., S. Daniele	»	500.—	—.—
Fabb. zucchero, S. Giorgio Nogaro	»	100.—	34.—
Fabb. zucchero ligure-sanvitese	»	200.—	—.—
Fabb. concimi, Pordenone	»	1000.—	—.—
Fabb. concim. Portogruaro	»	25.—	25.—
Espurgo pozzi neri, Udine	»	60.—	100.—
Soc. it. utiliz. forza idr. del Veneto, Venezia	»	—.—	—.—
Cartiera di Moggio	»	350.—	—.—
Soc friul. per l'ind. dei vimini, Udine	»	50.—	130.—

Dott. I. Furlani, Direttore
Quargnolo Ottavio, gerente responsabile.

LE ISTITUZIONI BENEMERITE

Le solite notizie della Cucina Econ. Popolare

La vendita ottenuta il mese scorso diede il risultato seguente: Minestre 3844 — Ossi maiale 143 — Carne 76 — Pane 3493 — Vino 319 — Verdura 544 — Bacalà 50.

Totale N. 8469 razioni che devonsi ripartire tra la Congregazione di Carità, Comitato protettore dell'Infanzia, Stabilimenti privati, elargizioni private e la cucina stessa.

SEMINE PRIMAVERILI

	Prezzo per 100 chili	1 chilo
Erba medica, qualità extra	L. 150	L. 1.70
Erba Medica, qualità corrente	» 130	» 1.50
Erba Medica, qualità scadente	» 60	» 0.70
Trifoglio Pratense, qualità extra	» 170	» 1.90
Trifoglio Pratense, qualità corr.	» 150	» 1.70
Trifoglio Ladino o Lodigiano	» 480	» 5.—
Lupinella o Crocetta, seme sguscio	» 10	» 1.10
Sulla o Guardarubio, seme sguscio	» 160	» 1.8
Lotus o Ginestrina	» 180	» 2.—
Loietto o Miggenga	» 55	» 0.65
Loietto inglese o Ray Grass	» 60	» 0.70
Erba altissima (Avena elatior)	» 200	» 2.20
Erba bianca (Holcus lanatus)	» 150	» 1.70
Fieno Greco o Trigonella	» 40	» 0.50
Veccia grossa, per foraggio	» 30	» 0.40
Favetta cavallina	» 30	» 0.40
Lupini comuni	» 25	» 0.35
Miglio comune	» 25	» 0.35
Ravizzone comune	» 50	» 0.60
Veccia vellutata	» 100	» 1.20

Miscuglio di sementi foraggere per la formazione di prateria di durata indefinita L. 1.50 al chilo.

	Prezzo per un chilo
Barbabietola da foraggio delle vacche	L. 2.50
Barbabietola da zucchero	» 1.50
Carota da foraggio	» 5.—
Rapa da foraggio	» 2.—
Zucche da foraggio	» 6.—

FRUMENTONE CONQUISTATORE

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 — 100 chili L. 32 — un chilo Cent. 40.

	Prezzo per 100 chili	1 chilo
Frumentone dente di cavallo bianco	L. 30	Cent. 40
Frumentone giallo lombardo	» 30	» 40
Frumento Marzuolo	» 45	» 55
Frumento Fucense da semin. in aut.	» 37	» 45
Avena primaverile Patata di Scozia	» 32	» 40
Avena nera d'Ungheria	» 35	» 45
Orzo di primavera comune	» 35	» 45
Riso Giappon. precoc. (novità 1899)	» 30	» 50

Ortaggi: Cassetta con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 o 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

Fiori: Cassetta con 20 qualità di sementi di fiori L. 3. 50, franca di tutte le spese.

Piante: Alberi fruttiferi - Agrumi - Olivi - Gelsi - Piante per imboschimento - per Viali - per Siepi da difesa - per Ornamento - Camelie - Magnolie - Rosai - Abeti - Cipressi - Rampicanti

INSETTITOSSICO INGEGNOLI contro gli afidi delle rose, del pesco, del melo, la tignola della vite, le cavallette, ecc; il più potente degli insetticidi finora conosciuti. — Latta di un chilo L. 1.60 — Latta di 4 chili L. 5.

PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO BOTANICO

FRATELLI INGEGNOLI

MILANO - Corso Loreto N. 54 - MILANO.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce sei pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Villani e Comp. — Zini Cortese e Terni. - Perelli, Paradisi e Comp.

Vinicultori e commercianti di vini

Usate il preparato Conservatore dei Vini ed otterrete il vantaggioso risultato di avere, i vostri vini sempre perfettamente sani, gustosi, limpidissimi anche se depositati in locali inadatti, od in recipienti non colmi, o, se esposti a lunghi viaggi, eviterete i sobbollimenti, l'acidità, l'amarume, il gusto terroso e di muffa. Numerosi attestati lusinghieri di risultati ottenuti, con l'uso del Conservatore igienico dei vini, preparazione esclusiva del Laboratorio Eno-Chimico Sperimentale di Torino, Via Nizza 33 e Corso Valentino 1.

LE PIU ALTE ONORIFICENZE A TUTTE LE ESPOSIZIONI

Dose di Conservatore per garantire litri 1000 a 2000 di vino L. 3.25 franca ovunque nel Regno
» prova » » » 200 » 0.75 » » »
Vini acidi - Dose di Preparato disacidante per risanarli, sufficiente per litri 500 a 1200 L. 4.60 franca
Dose di prova 200 » 0.95 »
Vini torbidi - Dose di preparato chiarificatore per renderli limpidi suffic. per lit. 500 a 1200 L. 4.60 »
Dose di prova » 200 » 0.95 »
Vini con gusto di muffa o di legno - preparato per correggerli » 250 » 5.60 »

Vini amari, vini aspri, vini che anneriscono, vini con schiuma rossa, vini filanti, vini frizzanti, domandare elenco dei preparati correttivi.

Etere Enantico — Essenze e profumi per vini fini e speciali.

Fare le richieste con Cartolina Vaglia postale a Torino, od alle Primarie Drogherie ed Emporii di Prodotti Chimici in Udine e Provincia. 1

PIEGA-BAFFI

e Brillantina di R. NUTINI
FIRENZE - Via Martelli N. 7 - FIRENZE

Si bagnano e si dà la piega ai baffi con la BRILLANTINA NUTINI, a ciò renderli piegati e forti si mette da orecchio a orecchio il **Piega-Baffi**, come è indicato qui sopra nelle tre figure. Passati 10 minuti si toglie il Piega-Baffi, e così si troveranno fortemente piegati. La BRILLANTINA NUTINI è un fortissimo coefficente per far crescere ed allungare la barba e i baffi.

Piega-Baffi cent. 75
Bottig. Brillantina » 75

Chi invierà cartolina-vaglia di L. 1.50 a R. NUTINI, Firenze, riceverà franco di porto in tutta Italia.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Specialità del Prem. Laboratorio Pacelli

LIVORNO

Catarro gastro-intestinale, dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione (*che dà stitichezza*), acidità si guariscono con la China Pacelli effervescente. Nelle malattie suddette adoperare unicamente la China Pacelli, giacchè il bicarbonato di soda usato di continuo *nuoce alla salute.* È vantaggiosissima invece della cura lattea tanto noiosa, come è indispensabile per quelli che menano *vita sedentaria.* Aumenta l'appetito, aiuta la digestione difficile e allontana la bile dallo stomaco che dà vari disturbi. Vasetto L. 1.50 e 2 (per posta L. 0.25 in più).

Guardarsi dalle dannose falsificazioni o sostituzioni chiedendo: CHINA PACELLI.

La nevrastenia (*malattia nervosa*) e tutte le malattie del sangue e l'isterismo si guariscono con le PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che fanno ritornare l'appetito, il primitivo colore al volto dando forza, energia, gaiezza. Flacone L. 2.50 (per posta L. 2.60).

Guarigione garantita ed in breve (*dopo 8 o 10 giorni si vede l'effetto*) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene con l'uso del Ferro Pacelli, che è efficacissimo perchè digeribilissimo senza moto ed in qualunque stagione. Astuccio L. 2.50 (per posta L. 2.65).

Bromoteina Pacelli allontana il dolor di capo e l'ipocondria, le nevralgie, la spossatezza intellettiva (*causata da troppo studio od altra occupazione*) che fisica, la sonnolenza, la palpitazione di cuore l'isterismo. Dà un *benessere* a tutto l'organismo. Bottiglia L. 2.

Capelli belli, ondulati, morbidi e lucidi, si ottengono con l'uso della Pomata Pacelli *con olio di ricini deodorato e China.* Rinforza il bulbo del capello ed allontana la *forfora.* Le tinture od acque che si adoperano li rendono aridi. Vasetto L. 0.70 (per posta L. 0.85).

Vendonsi in tutte le farmacie di Udine fra cui Comelli e Comessatti.

GRATIS si spedisce *l'elegante Album per lavori femminili* a chi chiederà direttamente al LABORATORIO PACELLI una sua specialità — Nominare però il presente giornale.

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco, inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri.**

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

cura radicale

ACELTICON Moretti contro la sifilide fl. gr. L. 10, piccolo L. 5.
DEPURATIVO Concentrato Moretti fl. L. 5.
ASEPSOL Moretti contro la blenorragia o scolo flac. grande L. 5, flac. piccolo L. 2. — Dott. Moretti. Via Torino 21, **Milano.**

OPUSCOLO GRATIS

Deposito e vendita in Udine Farmacia Bosero. 2

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere o sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2° BOLOGNA.

Ing. Andrea Barbieri

PADOVA, VIA DANTE, 26

(già Via Maggiore)

Impianti completi e perfettissimi di GAS ACETILENE con gasometri brevettati sicurissimi, premiati a Parigi, ed in molte esposizioni italiane.

La principale e più completa Azienda, nel Veneto, con annessa officina speciale per impianti e per qualsiasi accessorio relativo al **Gas Acetilene.**

Deposito generale di CARBURO DI CALCIO di Terni

con sub-depositi per le Provincie di PADOVA - VICENZA - ROVIGO

a **L. 16.00** per cassa di Kg. 50, imballaggio compreso, franco stazioni di deposito.

Chiedere cataloghi e preventivi GRATIS.

Udine, 1903 — Tipografia G. B. Doretti